

Allegato A4 Servizio Civile Universale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

D - Patrimonio storico, artistico e culturale

Area di Intervento: **Valorizzazione storie e culture locali**

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è di diffondere nei giovani la consapevolezza e la coscienza dei ruoli che ricoprono nella promozione e difesa del patrimonio culturale in termini di conoscenza diffusa, preservazione dell'ambiente, qualità e bellezza del paesaggio, attraverso l'incremento del tasso di fruizione ai servizi culturali.

Gli OBIETTIVI SPECIFICI perseguiti dal progetto sono:

Obiettivo specifico 1: Ammodernare l'offerta culturale attraverso la definizione e l'analisi dei bisogni dei giovani del territorio

Obiettivo Specifico 2: Incrementare la fruizione culturale delle giovani generazioni attraverso la predisposizione di contesti inclusivi;

Obiettivo Specifico 3: Migliorare quantitativamente e qualitativamente l'offerta culturale del territorio attraverso il potenziamento dell'area accoglienza, informazione e valorizzazione anche digitale servizi e dei beni

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ob1 - Ammodernare l'offerta culturale attraverso la definizione e l'analisi dei bisogni dei giovani del territorio

A1.1: Rebranding del cultural Heritage

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.1.1: individuazione, ricerca e analisi del patrimonio artistico, culturale e librario del territorio (si considera incluso il patrimonio immateriale)	<p>Studio del patrimonio artistico presente; Analisi dei beni storici e culturali materiali e immateriali presenti sul territorio; Analisi della fruizione degli stessi; Studio sulla ricerca dei beni librari, come avviene la consultazione, quando non è consentita e i possibili motivi; Raccolta dati analizzati; Redazione di un piano di intervento sia per valorizzare i beni analizzati che per facilitare la fruizione turistica e culturale degli stessi.</p>	Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5
A1.1.2: creazione di schede informative dei beni ricercati e divulgazione sui canali social e siti web di Comuni, biblioteche e musei e nei luoghi fisici	<p>Produzione di schede e file audio/video, power point e piccole pubblicazioni sulla base dei dati raccolti; Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate alla promozione dei servizi artistici e culturali offerti; Preparazione di bozzetti dell'identità visuale della campagna di promozione; Ricerca di campagne nazionali ed europee a cui partecipare promuovendo i luoghi del territorio; Brainstorming; Partecipazione a riunioni di equipe; Promozione attraverso social media; Promozione attraverso canali radio locali; Attività di contatto con gli stakeholder del territorio; Lancio della campagna di promozione turistica del territorio tramite social media; Creazione/Attività di aggiornamento pagine web e social media; Organizzazione di contest fotografici per promuovere il patrimonio culturale del territorio; Riunioni con gli altri giovani volontari delle altre sedi per trovare #, colore, messaggi in comune; Presentazione della campagna ideata alle altre realtà territoriali; Monitoraggio e raccolta feedback.</p>	

A1.2: Definizione del target e dei bisogni ad esso connessi e rafforzamento della rete culturale del territorio

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.2.1: realizzazione e somministrazione di un sondaggio on line (attraverso Google moduli) rivolto ai giovani del territorio	<p>Mappatura dei giovani del territorio e del tasso di partecipazione culturale; Brainstorming e consultazione partecipata tra enti e volontari per strutturare sondaggio (Google moduli); Creazione di agenda contatti di (e-mail e numeri di telefono, siti) delle istituzioni scolastiche e associazioni giovanili attive sul territorio;</p>	Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5

	<p>Gestione di contatto con scuole e associazioni per somministrazione sondaggio; Somministrazione del sondaggio tramite mailing list, social media e siti istituzionali; Creare un network integrato per promuovere percorsi culturali diversificati secondo il target di riferimento. Aggregazione dati delle risposte ricevute; Creazione di un documento informativo per le amministrazioni ed enti culturali coinvolti; Creazione di infografiche e materiali informativi; Divulgazione dei risultati su canali social, siti istituzionali e redazioni sottoforma di comunicato stampa;</p>	
A1.2.2: Progettazione e definizione di percorsi culturali adattati ai bisogni del target di riferimento	<p>Dai dati rilevati in A1.2.1 procedere alla redazione di analisi del contesto e dei bisogni; Supporto all'ideazione di percorsi culturali adatti al target; Collaborazione nell'attività di integrazione e supporto di attività, anche preparando e riordinando il relativo materiale; Organizzazione del lavoro in gruppo per favorire la scrittura dei progetti; Predisposizione di materiali e strumenti necessari per la realizzazione delle attività; Definizione e sperimentazione di metodologie innovative e inclusive;</p>	

Ob.2: Incrementare la fruizione culturale delle giovani generazioni attraverso la predisposizione di contesti inclusivi;

A2.1: Attività di ideazione e programmazione di iniziative con le scuole secondarie di primo e secondo grado

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A2.1.1: Mappatura delle istituzioni scolastiche e progettazione laboratori didattici (es. mappa di comunità) in accordo con l'ente ospitante;	<p>Identificazione della comunità educante presente nel territorio; Partecipazione alle riunioni dello staff; Supporto nella creazione dell'analisi dei bisogni della comunità educante; Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività di laboratorio all'interno delle scuole del territorio cittadino; Attività di supporto nelle azioni di sensibilizzazione del corpo docente delle scuole raggiunte dal progetto; Progettazione di attività didattico-culturali rivolte alla comunità educante;</p>	Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5
A2.1.2: Contatto con potenziali interessati, calendarizzazione e pianificazione degli eventi;	<p>Contatti con le scuole del territorio; Invio schede e moduli di adesione; Attività di segreteria operativa finalizzata all'organizzazione dei laboratori didattici; Programmazione degli appuntamenti educativo culturali coerentemente con gli impegni delle scuole e degli istituti culturali; Raccolta delle adesioni e calendarizzazione degli incontri; Supporto nell'organizzazione delle attività laboratoriali (proiezioni di film, percorsi didattici, ecc.);</p>	
A2.1.3: Realizzazione delle attività laboratoriali;	<p>Sostegno nella realizzazione di iniziative didattico culturali rivolte alla comunità educante; Organizzazione di letture animate, visite guidate all'interno dei locali dell'archivio, della biblioteca e del museo, letture a tema rivolte ad un pubblico più adulto (esempio: temi di interesse storico, storia del luogo, il ruolo delle donne nella società, archeologia, ecc.);</p>	

	Attività di animazione dei laboratori didattici; Supporto agli operatori e agli insegnanti durante le visite guidate agli istituti culturali; Realizzazione di laboratori tematici su temi di attualità.	
A2.1.4: Disseminazione di infografiche, immagini, articoli sui laboratori su canali social e web.	Supporto alla preparazione di report sul volume di prenotazioni e flusso di visitatori; Supporto nell'aggregazione dati; Preparazione di infografiche, immagini, articoli e comunicati stampa; Divulgazione su social media, web e invio a redazioni del territorio.	
A2.2: Call to action e lancio del ciclo di eventi "Frastir – antica cultura con occhi nuovi"		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A2.2.1: Creazione di un sondaggio su piattaforma social (se possibile creare tavoli fisici di concertazione) e siti ufficiali;	Concertazione con volontari di altri enti sul tema del ciclo di eventi e sulle modalità di divulgazione della call; Affiancamento alla creazione della call to action; Attività di predisposizione e realizzazione materiale promozionale; Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate all'iniziativa; Gestione, monitoraggio e animazione dei canali social; Raccolta della proposta;	Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5
A2.2.2: Raccolta e analisi delle risposte, progettazione degli eventi e lancio della campagna promozionale (social);	Affiancamento nella scelta di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le proposte; Attività di supporto nelle fasi di raccolta delle proposte; Analisi della fattibilità delle proposte ricevute; Scelta delle proposte; Comunicazione delle proposte vincenti; Attività di montaggio e realizzazione video promozionali; Attività di inserimento sul web dei video promozionali realizzati; Pubblicazione news su giornali locali; Segreteria organizzativa;	
A2.2.3: Realizzazione degli eventi culturali e promozione di un'immagine più moderna dei beni culturali materiali e immateriali del territorio	Supporto nella realizzazione dell'evento scelto Distribuzione dei materiali nelle strutture ricettive del territorio; Supporto nella realizzazione di eventi basati sul patrimonio di comunità attraverso eventi (accentrati nella stagione estiva); Supporto nella realizzazione di eventi mirati sulla divulgazione del patrimonio immateriale (arti performative, gastronomia, cultura orale); Realizzazione di visite culturali e pedagogiche per bambini e attività all'aperto; Attività di ideazione e progettazione di laboratori tematici, giornate evento, promozione di contest speciali per la promozione del territorio: contest fotografici su Instagram, realizzazioni video con smartphone, creazione di campagne con social; Divulgazione delle attività su siti istituzionali, redazioni, social media e tramite materiali cartacei.	
Migliorare quantitativamente e qualitativamente l'offerta culturale del territorio attraverso il potenziamento dell'area accoglienza, informazione e valorizzazione anche digitale servizi e dei beni		
A3.1: Incrementare la partecipazione giovanile e collettiva		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE

<p>A3.1.1: Attività di accoglienza e informazione;</p>	<p>Attività di supporto nelle azioni di informazione su mostre e rassegne presenti o in programmazione; Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione di eventuali segnalazioni da parte dell'utenza sui servizi proposti; Supporto nella gestione del servizio Attività di supporto nelle fasi di accompagnamento e guida nella visita delle strutture museale; Attività di supporto nelle azioni di informazione su mostre e rassegne presenti o in programmazione; Attività di organizzazione ed erogazione delle informazioni circa i servizi offerti dalla struttura museale, le relative modalità di accesso e la fornitura dei servizi stessi; Attività di predisposizione del materiale informativo a supporto delle opere esposte in modalità di auto consultazione;</p>	
<p>A3.1.2: Istituzione di pacchetti e/o collaborazioni da proporre al visitatore per rendere più attrattiva la visita e incentivare la partecipazione</p>	<p>Mappatura dei servizi ricettivi e alberghieri del territorio; Mappatura delle agenzie di viaggio presenti sul territorio; Creazione di mailing-list; Gestione di contatto; Creazione di un network di valenza turistica; Supporto alla scrittura di proposte di collaborazione (scontistica, pacchetti, membership cards); Invio domande di adesione; Analisi delle risposte; Segreteria organizzativa; Creazione di iniziative digitali in cui i giovani possono vincere ingressi gratuiti ai musei con guida; Divulgazione delle iniziative e offerte in corso negli uffici fisici e online</p>	<p>Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5</p>
<p>A3.1.3: Creare/migliorare performance dell'ente sul web (siti/social media)</p>	<p>Creazione/gestione di pagine social degli istituti culturali; Creazione di contenuti innovativi e sempre aggiornati sui beni presenti e sulle iniziative in corso; Condivisione di buone pratiche da altre pagine social relative al tema trattato; Incrementare interazione social con giovani appartenenti al target individuato; Creazione di dirette nei luoghi culturali; Realizzazione di una guida web accessibile a tutti che includa le schede di cui all'ob.1, le iniziative didattiche dell'ob.2 e gli eventi culturali dell'ob.3.</p>	
<p>A3.2: Implementare servizi al visitatore</p>		
<p>Attività</p>	<p>Ruolo dei volontari</p>	<p>SEDE DI ATTUAZIONE</p>
<p>A3.2.1: Aumento dei giorni di apertura dei musei;</p>	<p>Definizione di un calendario per implementare l'apertura dei musei e delle biblioteche; Partecipazione a riunioni dello staff; Presenza presso istituti culturali aperti come front-office; Servizio accoglienza dei visitatori;</p>	<p>Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5</p>
<p>A3.2.2: Traduzione dei pamphlet creati in OB1 in lingua inglese (e altre, se possibile);</p>	<p>Aggiornamento sito internet; Caricamento di dépliant online; Scelta di plug-in per accessibilità sito internet; Scelta di materiali da tradurre; Gestione traduzione materiale in inglese; Realizzazione di brochure e flyers;</p>	<p>Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5</p>

	Diffusione attraverso i diversi strumenti digitale i servizi offerti; Creazione di un calendario degli eventi; Creazione di campagne promozionali online; Traduzione in lingua inglese; Creazione di materiale pubblicitario in lingua inglese; Creazione di materiali promozionali digitali;	
A3.2.3: Creazione di un portale di prenotazione digitale o remota (telefono)	Rispondere al telefono; Supporto informativo all'utenza a distanza; Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza; Invio del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello; Apertura canale WhatsApp per informazioni; Gestione messaggistica WhatsApp dedicata; Supporto nella navigazione online per la consultazione delle informazioni sui siti; Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse a distanza;	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO						
CODICE ENTE: SU00346A11						
SEDE	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	COD.SEDE	N.VOLONTARI	GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Sede Comunale Isola	Piazza Contea di Pagliara	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	TE	210264	3	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

44 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari di partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto). Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc. Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

Orario e giorni di servizio: 25 ore settimanali per 5 giorni lavorativi

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti altri requisiti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

N.B. Per i criteri di selezione si rimanda al Sistema di Selezione accreditato da ciascun Ente Coprogrammante titolare della sede d'attuazione coinvolto nel progetto.

La metodologia utilizzata per la selezione si basa, preliminarmente, sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.

Successivamente verranno svolte le selezioni dalle Commissioni istituite in ragione delle necessità riscontrate. In tal senso si precisa che le singole commissioni sono composte da almeno tre persone: un responsabile dell'Ente delle sedi di attuazione, una figura professionale (psicologo, assistente sociale) nonché un selettore accreditato della Cooperativa.

Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, i selettori cercheranno di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile nazionale in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile Universale potrebbe avere sul giovane.

Sempre sui siti della Cooperativa e delle singole sedi di attuazione vengono pubblicate le graduatorie relative a volontari che hanno presentato domanda di partecipazione ai progetti di SCU e sono risultati idonei e quelle relative ai volontari che non sono risultati idonei o non hanno completato la selezione. La Cooperativa provvede a comunicare per scritto ai volontari esclusi dalle selezioni la loro esclusione e le cause alla base del provvedimento.

Le graduatorie finali vengono affisse sui siti <https://www.formatalenti.eu> e delle sedi di attuazione dei progetti, nonché nelle sedi fisiche di attuazione del progetto.

Il Sistema di selezione proposto, per l'attribuzione dei punti prevede che gli stessi possano essere attribuiti in due momenti distinti del processo selettivo: il colloquio e la valutazione dei titoli.

Il colloquio, che in termini di punteggio ha un peso più rilevante, intende indagare la dimensione più personale e soggettiva del candidato in termini di preparazione personale, conoscenza del Servizio Civile Universale, conoscenza del progetto, motivazione, interesse, aspettative, etc

Il colloquio, si ritiene uno strumento particolarmente importante per determinare l'esito del percorso selettivo in quanto come già detto ha la capacità di approfondire due aspetti fondamentali: l'aspetto tecnico relativo alle conoscenze e l'aspetto psicoattitudinale relativo alla motivazione, all'interesse e al comportamento del candidato.

Nello specifico il colloquio di selezione verterà sui seguenti argomenti:

IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. Il candidato sarà chiamato a condividere le proprie conoscenze, informazioni e considerazione intorno al Servizio Civile Universale, la storia, l'evoluzione normativa, il sistema organizzativo, l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, etc

IL PROGETTO. Un ulteriore elemento di rilievo nello svolgimento del colloquio è quello relativo al progetto. La conoscenza del progetto, dei suoi obiettivi delle sue attività, delle condizioni organizzative rappresenta un elemento indispensabile per comprendere se il candidato ha formulato con consapevolezza e attenzione alla propria scelta, se conosce quale saranno le attività da svolgere e indagare le motivazioni che lo hanno spinto nella scelta di un progetto anziché di un altro. In tale sede oltre ad approfondire la dimensione progettuale sarà analizzata anche la disponibilità a portare a termine il progetto, a partecipare ai momenti di formazione, a verificare la disponibilità oraria, etc.

LA COOPERATIVA FORMATALENTI. Il colloquio, inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

MOTIVAZIONE e INTERESSE. In tale fase del colloquio, si verificheranno le motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda, l'interesse per una simile esperienza, le aspettative dello stesso. Si cercherà attraverso domande precise di comprendere le ragioni, gli interessi, le aspirazioni del giovane candidato.

COMPETENZE TRASVERSALI. Un ulteriore aspetto del colloquio è rappresentato dalla dimensione delle competenze comportamentali ritenuti assolutamente importanti all'interno del sistema di servizio civile. In tal senso si cercherà di indagare attraverso domande, prove ed esercitazioni alcune competenze fondamentali come: capacità di lavorare in gruppo, comunicazione, problem solving, responsabilità, etc

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE

Un ulteriore elemento particolarmente importante del sistema di selezione è rappresentato dalla dimensione relativa alla valutazione dei titoli e delle esperienze personali in termini di esperienze di lavoro, di cittadinanza attiva, sport, volontariato, etc. In particolare, si procederà alla valutazione delle seguenti voci:

v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti

v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti

v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCCINIO/STAGE – fino a 16 punti

v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti

v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti

Un ultimo aspetto decisivo del processo di selezione è rappresentato dalla compilazione e pubblicazione delle graduatorie. La Cooperativa Formatalenti, una volta completate tutte le fasi precedentemente descritte, provvederà alla compilazione delle graduatorie per ogni singola sede di progetto indicando i punteggi in ordine decrescente e indicando gli idonei selezionati, gli idonei non selezionati.

Il sistema di reclutamento e selezione proposto, intende consentire a tutti i candidati di poter gareggiare in modo equo indipendentemente dall'età. In tal senso il sistema prevede diverse variabili e indicatori che andranno a determinare l'esito del processo selettivo sulla base dei risultati ottenuti dai candidati rispetto alle singole voci previste dal sistema.

In particolare, la valutazione prevede l'attribuzione di punteggi per ogni area indagata e secondo procedure ben definite.

Le voci che andranno a comporre il punteggio complessivo dell'intero processo di selezione sono le seguenti:

v COLLOQUIO – fino a 60 punti

v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti

v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti

v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCCINIO/STAGE – fino a 20 punti

v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti

v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti

Il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio, dei titoli professionali, delle esperienze di lavoro/tiroccinio/stage, di altre esperienze (sport, volontariato, cittadinanza attiva, etc) e di altre conoscenze (informatica, lingue, etc)

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.
2. Colloquio personale.

VALUTAZIONE DOCUMENTALE E DEI TITOLI (punteggio massimo: 40 punti – punteggio minimo richiesto: nessuno).

TITOLI DI STUDIO (MAX 8 PUNTI)

v Laurea attinente progetto = punti 8

v Laurea non attinente a progetto = punti 7

v Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7

v Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6

v Diploma attinente progetto = punti 6

v Diploma non attinente progetto = punti 5

v Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

v Licenza scuola media inferiore: 2 punti

TITOLI PROFESSIONALI (MAX 4 PUNTI)

v Titolo professionale attinente al progetto: 4 punti

v Titolo professionale non attinente al progetto: 2 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE DI LAVORO/STAGE/TIROCCINIO (MAX 20 PUNTI)

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata	Punteggio MAX
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)	Periodo massimo valutabile 10 mesi	20
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)		15
Precedenti esperienze in un settore diversi c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)		10
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)		5

ALTRE ESPERIENZE (Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, etc)

Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva superiore a 6 mesi –

2 punti

Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica superiore a 6 mesi – **2 punti**

Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva) superiore a 6 mesi – **4 punti**

Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva inferiore a 6 mesi – **1 punto**

Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica inferiore a 6 mesi – **1 punto**

Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva) inferiore a 6 mesi – **2 punti**

ALTRE CONOSCENZE (MAX 4 PUNTI) (es. Competenze informatiche, Competenze linguistiche, Competenze musicali, Fotografia, etc)

Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, superiore a sei mesi: **2 punti**

Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, inferiore a sei mesi: **1 punto**

Il punteggio massimo attribuibile per tale voce è pari a **4 punti**

SCHEMA PUNTEGGI DELLA VALUTAZIONE MEDIANTE COLLOQUIO

(punteggio massimo: 60 punti – punteggio minimo: 36 punti)

Il punteggio massimo attribuibile alla scheda colloquio è 60 punti. Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per l'acquisizione dell'idoneità allo svolgimento del servizio è pari a 36 punti.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma di tutte le voci che compongono il sistema di selezione ovvero:

Colloquio

Titoli di studio

Titoli professionali

Esperienza di Lavoro, Stage e tirocinio

Altre Esperienze

Altre Conoscenze

Il punteggio massimo ottenibile è pari a **100 punti**.

I 100 punti sono così articolati:

v COLLOQUIO – fino a 60 punti

v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti

v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti

v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCINIO/STAGE – fino a 20 punti

v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti

v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti

Totale Max 100 Punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi

Non è previsto un riconoscimento di tirocini

È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE del soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013 – Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013.

Le competenze acquisibili si riferiscono alle competenze maturate dagli operatori volontari durante l'esperienza di Servizio Civile e a seguito delle attività di tutoraggio previsto dal presente progetto.

In particolare, le competenze verteranno intorno alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

Competenze relative alla costruzione del Sé
(il volontario/persona)

Competenza	Indicatori
------------	------------

<p>Imparare ad Imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo; b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione; c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/ competenze; d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
<p>Progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti; d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.
<p>Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino)</p>	
<p>Comunicare</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione; b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale; c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet); e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
<p>Collaborare e partecipare</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; b. È consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.

Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore)	
Risolvere Problemi	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati; b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; e. Tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.
Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili. c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici; d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La metodologia adottata nella formazione specifica è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica è di 72 ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto e precisamente:

Teatro Comunale Piazza Duomo ATRI

Palazzo Duchi D'Acquaviva Piazza Duchi D'Acquaviva ATRI

Auditorium Sant'Agostino Corso Elio Adriano ATRI
Comune - Ufficio Cultura e Turismo Piazza Duchi D'Acquaviva ATRI
VILLA FILIANI VIA D'ANNUNZIO PINETO
Biblioteca Via Garibaldi SILVI
Ufficio di informazione turistica e accoglienza IAT Via Garibaldi SILVI
Biblioteca VIA NAZIONALE ADRIATICA ROSETO DEGLI ABRUZZI
Ufficio Cultura VIA GOFFREDO MAMELI ROSETO DEGLI ABRUZZI
IPOGEO PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI TERAMO
CASTELLO DELLA MONICA VIALE CAMILLO CAVOUR TERAMO
Municipio Via Mazzini BELLANTE
Biblioteca Via Trento SAN GIOVANNI TEATINO
Fortezza di Civitella del Tronto Via Roma CIVITELLA DEL TRONTO
Rifugio Mario Paci Strada Provinciale 76 ASCOLI PICENO
Pinacoteca Civica PIAZZA ARRINGO ASCOLI PICENO
Museo delle Ceramiche Via Salita Paradiso CASTELLI
Comune Martinsicuro - Ufficio Turismo piazza Cavour MARTINSICURO
Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia Piazza Contea di Pagliara 16 ISOLA DELO GRAN SASSO D'ITALIA

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La comunità del benessere: autonoma, solidale, responsabile, accogliente e sostenibile

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il progetto abbraccia pienamente i seguenti obiettivi:

obiettivo n 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - **Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 11

→ Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità: tutte le attività previste dal progetto

voce 9.3

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati in modo particolarmente attento dal personale dell'ente garantendo un supporto ulteriore oltre alle 10 ore dell'OLP con altre 4 ore di affiancamento finalizzato a potenziare il percorso di autonomia dell'operatore volontario nelle mansioni del progetto.

In tal modo si cercherà di offrire il giusto sostegno perché gli operatori possano incrementare la propria fiducia e quindi sviluppare un percorso di crescita e di autonomia sia in termini di competenze cognitive sia in termini di capacità e abilità operativa. In tal senso è anche previsto per i giovani con minori opportunità un canale diretto con i formatori del progetto e con i tutor per poter approfondire, chiarire argomenti, situazioni che di volta in volta dovessero presentarsi come problematiche e critiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

24 di cui 20 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel decimo, undicesimo e dodicesimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per l'erogazione delle attività obbligatorie saranno di 24 ore, di cui 20 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per le attività opzionali circa 3 ore.

L'attività di tutoraggio sarà svolta, per il 40% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario.

Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività, nel caso non ci fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari.

→Attività di tutoraggio

Il progetto di tutoraggio proposto prevede la certificazione d.lgs n. 13/2013 come specificato nella lettera allegata. Esso prevede la realizzazione di un percorso di orientamento ed informazione utile ai volontari per immaginarsi e delineare il loro futuro dopo il periodo di servizio civile.

In particolare, il percorso prevede i seguenti step:

1. Valutazione ed Analisi. Bilancio ed analisi e autovalutazione delle competenze apprese e consolidate durante l'esperienza di servizio civile universale. Saranno organizzati momenti di confronto e brainstorming, finalizzati a favorire la valutazione globale dell'esperienza complessivamente vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo
2. Strumenti di ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede la realizzazione di laboratori di orientamento, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi.
3. Servizi per la ricerca attiva del lavoro. Un ulteriore momento significativo è rappresentato dalla realizzazione momenti di confronto e approfondimento con i servizi territoriali per l'impiego. A tal fine saranno organizzati momenti di incontro con i Centri per l'impiego al fine di farne conoscere i servizi, e generare contatti di valore con i responsabili delle strutture.

I giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill e Digital Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre, saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc.